

L'eccellenza orologiaia va in vetrina

Lancette in mostra. Si conferma il «tempio del tempo» Pisa Orologeria, da 75 anni indirizzo milanese cult dalla clientela internazionale. Il secondo piano del flagship store in via Verri si trasforma ora in «vetrina temporanea» e ospiterà brand emergenti e marchi consolidati. Le danze sono state aperte dalle creazioni di Laurent Ferrier, il maestro orologiaio ginevrino che ha presentato i suoi pezzi iconici e le nuove collezioni: un tuffo nell'eccellenza orologiaia, celebrata anche con una cena stellata per un parterre sceltissimo, curata dallo chef Chicco Cerea del ristorante «Da Vittorio». (F.C.)



L'ESPOSIZIONE DEDICATA ALLE CREAZIONI DI LAURENT FERRIER. SOTTO, A SINISTRA: CHIARA PISA, DIRETTORE GENERALE DI PISA OROLOGERIA, CON LAURENT FERRIER.



DA SINISTRA: ANDREA CAMERANA CON LA CANTANTE ALEXIA, SUA MOGLIE. SOTTO: NANCY BRILLI CON ITALO MARZOTTO.

Savini, cena da red carpet

Metti una sera a cena, al leggendario ristorante Savini di Milano sessanta ospiti speciali, per un gala tendenza «bon chic bon gendre». All'invito di Carlo Mazzoni, direttore della rivista *Lampoon*, hanno risposto anche l'ex direttore del *Corsera* Ferruccio de Bortoli, lo chef Davide Oldani con Evelina Rolandi, Nancy Brilli in total white, e la stilista Luisa Beccaria.



Pace e cous-cous

San Vito caput mundi. La diciannovesima edizione del Cous Cous Fest, che si chiude domenica 25 settembre, schiera una parata di superospiti, da Álvaro Soler a Edoardo Bennato. Filippo La Mantia, chef e ambasciatore dell'evento, ha dialogato con Gino Strada di immigrazione e impegno umanitario.



DA SINISTRA FILIPPO LA MANTIA E GINO STRADA AL FESTIVAL DI SAN VITO LO CAPO (TRAPANI).